

Il Canale dei Navicelli prende illargo Dirottati da Viareggio oltre 2 milioni

La Regione ha virato su Pisa un finanziamento rimasto senza progetto

di **FRANCESCA BIANCHI**

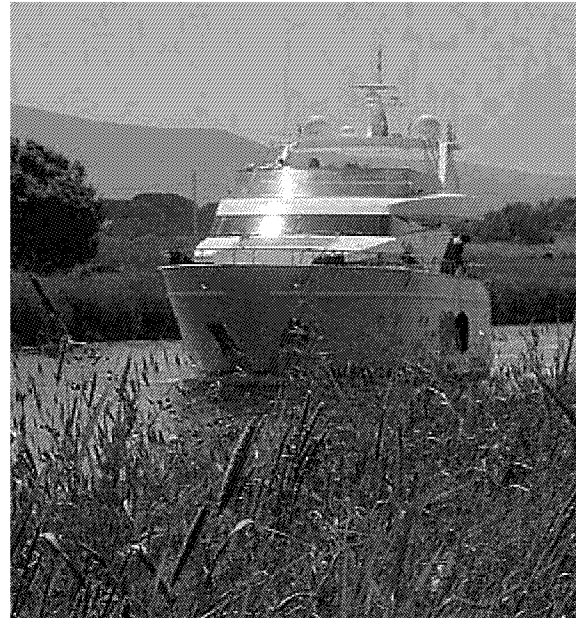
LA NAUTICA pisana decollerà grazie ai soldi lucchesi. Due milioni e 400mila euro, mica briciole. Stanziati nel 2009 dalla Regione Toscana per il Canale della Burlamacca, sono stati dirottati completamente (e improvvisamente) su Pisa. Lucca non aveva, infatti, presentato alcun progetto per incassare il finanziamento. «Pisa sì, ci siamo fatti trovare pronti» come tiene a sottolineare Giandomenico Caridi, presidente della Navicelli spa. La conferma da parte della Regione del cambio di destinazione è arrivata lo scorso 15 giugno aggiungendo, quindi, quasi 2 milioni e mezzo alle risorse già messe a disposizione per l'installazione delle palancole lungo una buona parte del canale. Opera necessaria per la stabilità delle sponde (1,3 milioni). E i tempi si accorciano. «Quel che doveva essere concluso in tre anni, adesso potrà quindi esser fatto nel giro di un anno» annunciano gli assessori Zambito (urbanistica) e Serfogli (lavori pubblici).

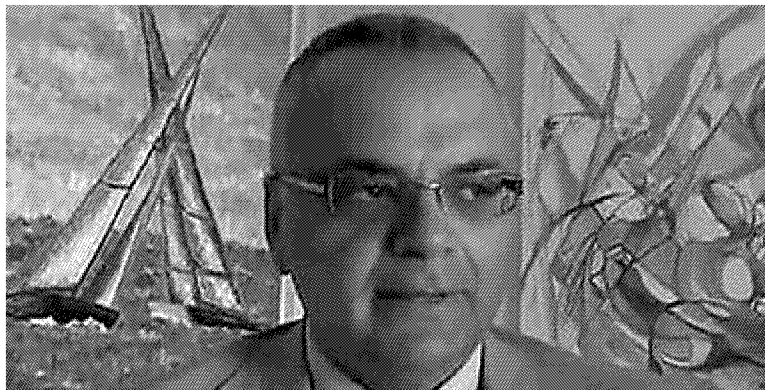
I LAVORI. Quelli in corso fino ad oggi hanno riguardato il lotto 8 dove si affaccia l'area del Consorzio Navicelli e del Consorzio Darsena Pisana (è qui che sono state installate le palancole in acciaio e cemento armato in grado di consolidare le sponde e creare uno spacchio d'acqua), adesso con la nuova tranche di finanziamenti si potrà subito mettere mano anche al lotto 9 e 10, dragaggio compreso. E sono in arrivo sempre dalla Regione, per la gestione corrente del canale, altri 215mila euro. «Grazie alle risorse conquistate e non previste – commenta l'assessore Ylenia Zambito – le aziende nautiche che operano sul canale saranno messe nelle condizioni di accettare commesse importanti, rendendo l'area ancora più appetibile per nuovi insediamenti. Un'area che vanta già numeri positivi, nonostante il periodo di crisi e che adesso potrà puntare ad un ulteriore sviluppo».

LA NAUTICA. Risolta la verten-

idi

za dei Cantieri di Pisa (acquistati da Mondomarine), i Navicelli si confermano isola felice. «Abbiamo registrato un incremento a doppia cifra per le attività di refitting» spiega l'ingegner Caridi. E nell'area del Consorzio Navicelli «trattative serrate» per gli ultimi due comparti rimasti liberi che si aggiungeranno agli insediamenti già esistenti: Nautica Lupi, Starboat, Gin e Overmarine. Negli spazi del Consorzio Darsena Pisana è, invece, in corso l'asta per coprire l'ultimo lotto. «Solo per dare un'idea: in questo momento – dice Caridi – nel cantiere Mec-Carpensalda sono in lavorazione 8 barche, 6 da 50 metri e 2 da 100. Nel cantiere Sevenstar sono in aumento sia le attività di refitting che la di manutenzione ordinaria. E nuovi importanti marchi stanno per insediarsi: daremo all'annuncio a metà luglio. Rimania, infine, fiduciosi per una positiva soluzione della vertenza che coinvolge la Sviluppò Navicelli».





PRESIDENTE Giandomenico Caridi



LA SFIDA
L'assessore
Ylenia
Zambito



Il focus

Binari 'rinnovabili'

E' stata completata da 3 giorni la ferrovia che corre lungo la Darsena Pisana - quasi completamente alimentata con fonti rinnovabili (una pala eolica e il fotovoltaico) e che renderà possibile il trasporto acqua-ferro. Mancano solo i collaudi, poi sarà messa in funzione per il trasporto merci.

RICETTIVI

«CI SIAMO FATTI TROVARE PRONTI QUELLO CHE POTEVA CONCLUDERSI IN TRE ANNI, ORA SARA' FATTO IN UNO»